

## Libri

## Tendenze romane Quando il teatro si fa contemporaneo

di Rodolfo di Giammarco

## Lo studio

"Teatro contemporaneo 1989-2019" di Valentina Valentini



È uscito un libro molto ragionato sui processi e sulle strutture dello spettacolo, "Teatro contemporaneo 1989-2019" di Valentina Valentini, che può cambiare i connotati alla nostra percezione della scena. È uno studio sulla contestualizzazione progressiva delle performing arts nei linguaggi e nelle pratiche teatrali alla luce di trent'anni, fra i due millenni. Radicale o no, il presupposto di questa ricerca constata che i crolli in atto delle impalcature estetiche sono così eclatanti da mettere a rischio la forma teatro, e il ruolo di spettacoli, autori, pubblico. Il volume passa analiticamente in rassegna cinque punti, campionando teorie e discipline internazionali e modalità artistiche italiane. L'esposizione di Valentina Valentini è esemplarmente scientifica, chiede paziente dimestichezza con gli approfondimenti culturali, e offre in cambio una mappatura vivace, sociale, lucida e direi antropologica di artisti e compagnie operanti all'estero e da noi. Per quanto la

tendenza del libro sia quella di accostare relazioni e paradigmi su base mondiale, io opto per un esame che, alla rovescia, inizi dall'ultimo capitolo, quello sulle "drammaturgie sonore", dove il focus (perfetto) è sui paesaggi vocali di Chiara Guidi della Societas, sulla polifonia di Ermanna Montanari, sul canone ferito (e non 'riferito') di Roberto Latini (in foto), con citazione delle partiture di Franco Scaldati. Il percorso propedeutico parte dai performance studies, da Carmelo Bene e dallo smantellamento della rappresentazione, dal *reenactment* di Castellucci e di Milo Rau. Si sosta sulle storie senza figure di Robert LePage, Jan Fabre, Peter Sellars, fino all'auto-bio-fiction di She She Pop, o Motus-Calderoni. S'indaga sul reality trend di Rimini Protokoll, e Belarus Free Theatre. I formati spazio-tempo ispirano Hermannis, e il rito e la communitas alimentano il Teatro Valdoca, ma anche Alessandro Sciarroni.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

